## L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZZAZIONE DI GIOIA TAURO

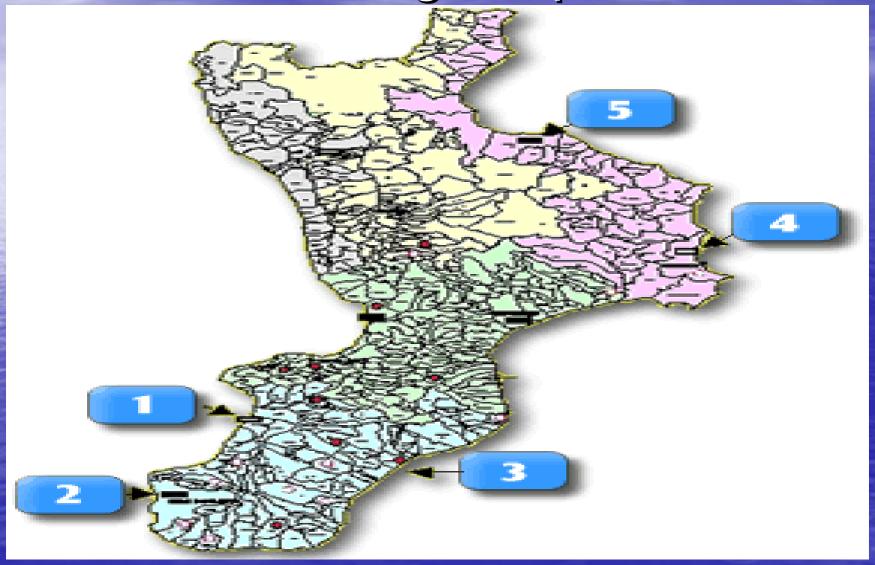
#### Problematiche di start - up

Ing. Alessandro Giardiello Gestore del Termovalorizzatore di Gioia Tauro

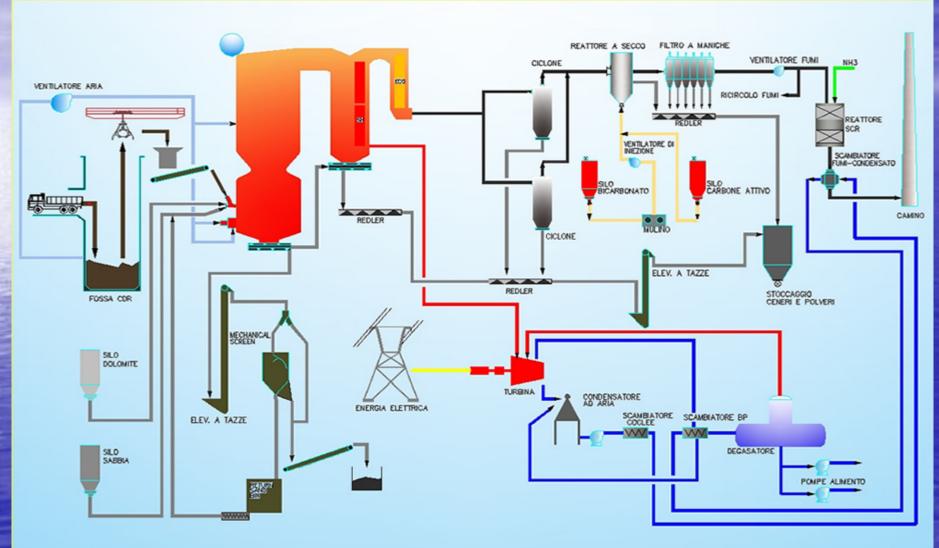
#### Il Sistema Integrato Calabria Sud

- E' una concessione in autofinanziamento
- Il sistema prevede
  - 5 impianti di selezione RSU con produzione di CDR (Combustibile derivato da rifiuto) dislocati su gran parte del territorio calabrese
  - 1 termovalorizzatore che utilizza come combustibile il CDR
  - Le discariche di servizio dove smaltire i residui del trattamento

# L'ubicazione degli impianti



### Il ciclo tecnologico dell'impianto



### Peculiarità della tecnologia adottata

- Forno-Caldaia a letto fluido:
  - Elevata efficienze di combustione
  - Elevata omogeneità nelle condizioni operative e miglior controllo del processo
  - Basso eccesso d'aria
  - Interventi di controllo delle emissioni in fase di combustione
  - minori emissioni in termini di portate massiche

#### Trattamento fumi a secco:

- Estremamente semplice
- -Assenza di reflui liquidi
- Elevata efficienza di abbattimento dei composti inquinanti
- Elevata efficienza di abbattimento del reagente secco
- -Possibilità di recupero dei PSR

#### Limiti delle emissioni

L'impianto garantisce l'abbattimento della maggior parte degli inquinanti a valori sensibilmente inferiori ai limiti di legge (D.L.vo 133/05)

Sostanza inquinante	Unità di misura	Limite giornaliero	Limite media 30 min	Valori di funzionam ento
POVERI	mg/Nm³	10	30	<u>2</u>
NOx	mg/Nm³	200	400	110
CO	mg/Nm³	50	100	<u>30</u>
HCl	mg/Nm <sup>3</sup>	10	60	<u>6</u>

### Le fasi di avviamento dell'impianto

- Prove a freddo test delle linee del ciclo termico – combustione a metano – settembre '04/febbraio '05
- Prove a carico con combustibile tradizionale – cippato di legno – febbraio '05/aprile '05
- Esercizio sperimentale prove a carico con CDR – aprile '05/giugno '05
- Avviamento definitivo giugno '05/ aprile '06

# Le problematiche di avviamento

- Qualità del combustibile alimentato (caratteristiche del CDR)
- Messa a punto del sistema di combustione
- Attivazione e mantenimento della corretta fase di fluidificazione
- Problemi meccanici dei mulini micronizzatori del bicarbonato